

Griglia di orientamento decisionale per l'inserimento degli OSS-C nel processo terapeutico

GRIGLIA DI SUPPORTO DECISIONALE PER L'INSERIMENTO DELL'OSS-C NEL PROCESSO TERAPEUTICO

	BASSO LIVELLO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ALTO
COMPLESSITA' CLINICA	<p>Quadro clinico stabile e ben identificato.</p> <p>Nessuna inter-relazione tra patologie diverse.</p> <p>Condizioni di salute ben controllate e stabili.</p>	<p>Quadro clinico facilmente identificabile.</p> <p>Inter-relazione tra alcune patologie.</p> <p>Condizioni di salute non completamente stabili.</p>	<p>Quadro clinico instabile o non conosciuto.</p> <p>Inter-relazione alta tra numerose patologie.</p> <p>Condizioni di salute non stabili.</p>
TERAPIA FARMACOLOGICA	<p>Stabile e consolidata nel tempo.</p> <p>In caso di errore non c'è danno al paziente.</p>	<p>Non ancora consolidata nel tempo e in fase di definizione.</p> <p>In caso di errore c'è possibile danno temporaneo che richiede azioni correttive non complesse.</p>	<p>Cambio frequente della prescrizione terapeutica.</p> <p>In caso di errore ci sono effetti sistemici gravi a breve termine che richiedono tempestivi interventi.</p>
CONTESTO	<p>l'Infermiere è consultabile.</p> <p>L'OSSC dimostra competenza nella somministrazione della terapia.</p>	<p>l'Infermiere è immediatamente attivabile.</p> <p>L'OSSC dimostra competenza nella somministrazione della terapia.</p>	
SUGGERIMENTI PER LA PRESA DI DECISIONE	<p>DECISIONE: l'infermiere valuta e può dare direttive all'OSSC di eseguire la terapia prescritta.</p>	<p>DECISIONE: l'infermiere valuta e si riserva di dare direttive all'OSSC di eseguire la terapia prescritta.</p>	<p>DECISIONE: l'infermiere esegue la terapia prescritta.</p>

Griglia tratta da Management Infermieristico n.4/2005, Pegoraro F. adattata da Mara Pellizzari, Rosanna Finos Maila Mislej, Enza Beltrame, Daniele Salmaso.

Variabili da prendere in considerazione

Complessità clinica	<p>Quadri morbosi coesistenti (comorbidità) La prevedibilità delle condizioni di salute Precarietà dell'omeostasi Atipicità sintomatologica di certe malattie Fenomeno iceberg e bisogni sommersi Complicanze a cascata e circoli viziosi Effetti collaterali diversi tra l'adulto e l'anziano Rischi iatrogeno Difficoltà di approccio diagnostico-terapeutico-riabilitativo L'interazione bio-psico-sociale Barriera comunicativa con il personale sanitario</p>
Terapia farmacologica	<p>Polifarmacoterapia Modificazioni rispetto all'adulto della farmacocinetica e farmacodinamica Interazioni farmacologiche Interazioni farmacologiche e cibo assunto Reazioni avverse Difficile compliance dell'anziano al programma terapeutico</p>
Contesto	<p>Lavorare in Ospedale, in RSA, in Casa di Riposo, a Domicilio La presenza dell'Infermiere e/o del medico La competenza dell'OSS FC</p>